Natale italiano

Il Natale si festeggia il 25 dicembre ed è la festa più importante in Italia. Con il Natale si celebra la nascita di Gesù. Le famiglie, in questo giorno, si riuniscono, cucinano molte cose da mangiare, giocano e si scambiano i regali.
I bambini aspettano la mattina di Natale per vedere se Babbo Natale,  un vecchio con la barba che viaggia in slitta, abbia portato quello che loro hanno scritto nelle letterine. Questo è un bel periodo per i bambini anche perché le scuole rimangono chiuse, in genere, dal 23 dicembre al 6 gennaio. In questo periodo c’è chi parte per la montagna, per andare a sciare sulle Alpi che sono piene di turisti; si dice che partono per la settimana bianca.

Il giorno prima di Natale è chiamato Vigilia e la cena della vigilia è una delle più importanti e prende il nome di cenone. I negozi chiudono prima nel giorno della vigilia mentre tutto resta chiuso i giorni 25-26 dicembre.
Per il cenone della vigilia e per quello natalizio, in Italia si cucina moltissimo, soprattutto pesce. Allo stesso modo, durante tutto il periodo di festa, si preparano o si comprano dolci particolari, come il panettone, il pandoro o il torrone, e la casa viene decorata.
L’albero viene preparato, di solito, l’8 dicembre che è la festa dell’[Immacolata Concezione](http://parliamoitaliano.altervista.org/madonna-immacolata-concezione-ferragosto/). Insieme all’albero spesso viene fatto anche il [presepe](http://parliamoitaliano.altervista.org/il-presepe/) che è la rappresentazione della natività di Gesù. In Italia si organizzano molte mostre con i presepi, anche particolari, e la più famosa è sicuramente la mostra di Napoli.
Il 26 dicembre, il giorno dopo Natale, è chiamato Santo Stefano, dal nome del primo martire cristiano. La sera di S. Stefano spesso si mangia tutto quello che è rimasto delle due cene precedenti.

